

COMUNE DI BASTIGLIA
Provincia di Modena



INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
CON RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO FOGNARIO E
RIPARAZIONE DI PORZIONE PREFABBRICATA (BLOCCO A)
NEL CIMITERO COMUNALE DI BASTIGLIA
POSTO IN VIA IV NOVEMBRE

progetto riservato al Comune

progettista - committente

COMUNE DI BASTIGLIA
Piazza Repubblica, 57 Bastiglia - MO

progettista - collaboratore

GEOM. ADRIANA BARBIERI

progettista - collaboratore

Foglio n. 5

progettista - collaboratore

Mappale n. A

progettista - collaboratore

Subalterno n.

SP.3

INTERVENTO LOCALE
Progetto - interventi in copertura:
Pianta e particolari costruttivi

progettista strutturale e direttore dei lavori

Dott. Ing. Fabio Ghelfi

progettista strutturale e direttore dei lavori

STUDIO associato
ARCHIMEDE
Ingegneria e Architettura
VIA A. DORIA, 16 - 41012 CARRI (MO)
tel. 059/6229250
e-mail: studioarchimede@studioarchimede.info
C.F. e P. IVA 02799770363

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo e di renderlo comunque noto a terzi senza preventiva autorizzazione.

PIANTA COPERTURA
Scala 1:50

LEGENDA INTERVENTI IN COPERTURA

- CANALETTE / TRAVI PREFABBRICATE COPERTURA
- PANNELLI SOLAIO ALVEOLARE COPERTURA
- BOLZONI Ø16 IN ACCIAIO B450C PER COLLEGAMENTO SOLAIO-MURATURA
- ANGOLARI IN ACCIAIO S235 PER FISSAGGIO CANALETTE/PANNELLI COP.
- BOLZONI Ø20 IN ACCIAIO B450C PER COLLEGAMENTO TRAVE-PILASTRO
- PIATTI IN ACCIAIO S235 PER COLLEGAMENTO CANALETTE/TRAVI COP.
- ANGOLARI L120x80x8 PER FISSAGGIO PANNELLI COPERTURA LATO SUD
- ANGOLARI L60x6 PER FISSAGGIO PANNELLI E CERCHIATURA FORO
- NUOVA RETE ANTICADUTA CERTIFICATA

N.B.
RISULTA DI FONDAMENTALE IMPORTANZA, PRIMA DI PRODURRE LA CARPENTERIA
METALLICA, PROCEDERE AL RILIEVO DIMENSIONALE PRECISO.

INTERVENTO P1 - Fissaggio travi-pilastri e travi-pannelli copertura lato sud

Scala 1:10

VISTA LATERALE

VISTA FRONTALE PILASTRI INTERNI

VISTA FRONTALE PILASTRI D'ANGOLO

INTERVENTO P5 - Fissaggio pannelli copertura sui loculi

Scala 1:10

VISTA LATERALE

VISTA FRONTALE

DIMENSIONI ESPRESSE IN CENTIMETRI PER PIANTE, PROSPETTIVE E SEZIONE E IN MILLIMETRI PER PARTICOLARI COSTRUTTIVI

MATERIALI

Saldature:
Saldature da eseguirsi esclusivamente in officina da saldatori in possesso di qualificazione come specificato nel D.M.17-01-2018. Le saldature dovranno appartenere alla classe - "Prima Classe".

Larghezza Cordone = 5 mm
Lmin. Cordone = 75 mm
Sez. di Gola "a" = 3.54 mm

Acciaio:
Carpenteria, Profilati, Piastre, Piatti.
Acciaio Tipo S235 o superiore
Zincato a Caldo

ANCORANTI:
Cordone: C.L.8,8
Resina: Hilti HY 200
Profondità di ancoraggio min Hef= 100 mm

Bulloni:
Bulloni ad Alta Resistenza "Cl. 8.8 - Accoppiamento con Dado 8"
Prevedere dado autobloccante e rondelle maggiorate

Opere in cemento armato:
Calcestruzzo C25/30 e acciaio in barre B450C

PRESCRIZIONI NORMATIVA - CAP. 11.3.4.5 NTC2018 - PROCESSO DI SALDATURA

La saldatura degli acciai dovrà avvenire con uno dei procedimenti all'arco elettrico codificati secondo la norma UNI EN ISO 4063:2011. È ammesso l'uso di procedimenti diversi purché sostenuti da adeguata documentazione teorica e sperimentale. I saldatori nei procedimenti semiautomatici e manuali dovranno essere qualificati secondo la norma UNI EN ISO 9606-1:2013 da parte di un Ente terzo. Ad integrazione di quanto richiesto in tale norma, i saldatori che eseguono giunti a T con cordoni d'angolo dovranno essere specificamente qualificati e non potranno essere qualificati soltanto mediante l'esecuzione di giunti testa-testa. Gli operatori dei procedimenti automatici o robotizzati dovranno essere certificati secondo la norma UNI EN ISO 14732:2013. Tutti i procedimenti di saldatura dovranno essere qualificati mediante WPQR (qualifica di procedimento di saldatura) secondo la norma UNI EN ISO 15614-1:2012. Le prove di qualifica dei saldatori, degli operatori e dei procedimenti dovranno essere eseguite da un Ente terzo; in assenza di prescrizioni in proposito l'Ente sarà scelto dal costruttore secondo criteri di competenza e di indipendenza. Sono richieste caratteristiche di duttilità, snervamento, resistenza e tenacità in zona fusa e in zona termica alterata non inferiori a quelle del materiale base. In assenza di tali dati per strutture non soggette a fatica si adatterà il livello C della norma UNI EN ISO 5817:2014 e il livello B per strutture soggette a fatica. L'entità ed il tipo di tali controlli, distruttivi e non distruttivi, in aggiunta a quello visivo al 100%, saranno definiti dal Collaudatore e dal Direttore dei Lavori; per i cordoni ad angolo o giunti a parziale penetrazione si useranno metodi di superficie (ad es. liquidi penetranti o polveri magnetiche), mentre per i giunti a piena penetrazione, oltre a quanto sopra previsto, si useranno metodi volumetrici e cioè raggi X o gamma o ultrasuoni per i giunti testa a testa e solo ultrasuoni per i giunti a T a piena penetrazione. Per le modalità di esecuzione dei controlli ed i livelli di accettabilità si potrà fare utile riferimento alle prescrizioni della norma UNI EN ISO 17635. Tutti gli operatori che eseguiranno i controlli dovranno essere qualificati secondo la norma UNI EN ISO 9712:2012 almeno di secondo livello. Oltre alle prescrizioni applicabili di cui al precedente § 11.3.1.7, il costruttore deve corrispondere ai seguenti requisiti. In relazione alla tipologia dei manufatti realizzati mediante giunzioni saldate, il costruttore deve essere certificato secondo la norma UNI EN ISO 3834:2006 parti 2, 3 e 4. I requisiti sono riassunti nella Tab. 11.3.XII di seguito riportata. La certificazione dell'azienda e del personale dovrà essere operata da un Ente terzo, scelto, in assenza di prescrizioni, dal costruttore secondo criteri di indipendenza e di competenza.

INTERVENTO P2 - Fissaggio canalette prefabbricate lato nord

Scala 1:10

VISTA LATERALE

VISTA FRONTALE

INTERVENTO P4 - Fissaggio canalette prefabbricate e pannelli copertura lati est/ovest

Scala 1:10

VISTA LATERALE

VISTA FRONTALE

INTERVENTO P3 - Fissaggio pannelli copertura lato nord

Scala 1:10

VISTA LATERALE

VISTA FRONTALE

SEZIONE B-B - PARTICOLARE NUOVA RETE ANTICADUTA

Scala 1:10

SEZIONE B-B

INTERVENTO P6 - Fissaggio pannelli copertura e cerchiatura foro

Scala 1:10

VISTA LATERALE

VISTA FRONTALE

N.B. NEL CASO IL CORDOLO PERIMETRALE ESISTENTE, EVIDENZIATO IN VERDE NEL PRESENTE PARTICOLARE, DOVESSE RIVELARSI DURANTE I LAVORI ECCESSIVAMENTE AMMALORATO O IN MURATURA, SI PRESCRIVE LA RIMOZIONE E SOSTITUZIONE CON UN CORDOLINO IN CEMENTO ARMATO GETTATO IN OPERA, ADEGUATAMENTE ARMATO E FISSATO SUI PANNELLI ALVEOLARI DI COPERTURA. TALE ELEMENTO ANDRÀ A SOSTITUIRE LA FUNZIONE DELL'ANGOLARE METALLICO L60x6, CHE PERTANTO POTRÀ ESSERE OMESSO.

PARTICOLARE UNIONE ANGOLARI L60x6

Scala 1:5

PARTICOLARE A

Scala 1:5